



Istituto Istruzione Secondaria Superiore S.A. De Castro O R I S T A N O

Piazza Aldo Moro,2 Tel 0783-70110/769106 - Fax 0783-777235

CF: 90050990952

Mail [ORIS011007@Istruzione.it](mailto:ORIS011007@Istruzione.it) - Pec. [ORIS011007@Pec.istruzione.it](mailto:ORIS011007@Pec.istruzione.it)

sulla stessa lunghezza d'onda



Prot. n. 1723 del 15.03.2019

Amministrazione comunale di Oristano  
Dirigenti istituti comprensivi Oristano  
Dirigente CPIA n. 4-Oristano  
Associazioni di volontariato  
Organizzazioni del territorio  
OO.SS. Scuola

**Oggetto: Progetto "Sulla stessa lunghezza d'onda" convocazione riunione proposta collaborazione, Oristano 26 marzo 2019.**

Vi informo che martedì 26 marzo, alle ore 12,00 presso il liceo classico si terrà un incontro per la presentazione del progetto *Sulla stessa lunghezza d'onda*.

Il Progetto, finanziato grazie al contributo della Regione Autonoma della Sardegna, in seguito alla vittoria di un concorso intitolato a Graziano Deiana, compianto sindaco di Mamoiada, è inteso a favorire l'accoglienza, l'integrazione e il dialogo interculturale come strumenti per la valorizzazione del nostro territorio.

L'evento conclusivo si svolgerà sabato 11 Maggio 2019 dalle ore 9.00 presso Piazza Aldo Moro a Oristano e vedrà il coinvolgimento diretto dei ragazzi dei nostri Istituti e di tutta la cittadinanza.

Nel corso della manifestazione sarà costruita attraverso la formula del flash-mob e inaugurata un'installazione ideata e realizzata dagli studenti del Liceo Artistico che diventerà il simbolo dell'accoglienza nella città di Oristano.

Vi chiediamo di prendere visione dei dettagli del Progetto e della manifestazione descritti nell'allegato al presente invito, dal momento che per la costruzione dell'opera sarà richiesto a tutti coloro che vorranno partecipare attivamente di recarsi in alcuni luoghi della città in cui saranno posizionati i blocchi di legno colorato che andranno a costituire l'installazione. Il vostro supporto risulterà, dunque, fondamentale per la riuscita dell'evento e la diffusione del nostro messaggio.

Distinti saluti,

Il dirigente scolastico

Peppino Tilocca



## “sulla stessa lunghezza d’onda”

**Anno Scolastico:** 2018/2019

**LICEO ARTISTICO STATALE “Carlo Contini” di Oristano**

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Unità di Progetto “Ufficio di Coordinamento Regionale per l’Accoglienza Migranti”

**CONCORSO REGIONALE PER GLI ISTITUTI SECONDARI DI II GRADO “Graziano Deiana”**

**I<sup>a</sup> Edizione 2018/2019**

**Gruppo di lavoro:** studenti del Liceo Artistico

**Docenti di riferimento:** Emanuela Deidda, Sara Meli, Katia Volpe, Sabrina Sinis, Gianni Delogu, Antonio Tore

**Discipline coinvolte:** Discipline Geometriche, Progettazione, Laboratorio Legno, Discipline Plastiche e Scultoree, Storia dell’Arte, Italiano, Grafica e comunicazione.

“Sulla stessa lunghezza d’onda” è un progetto sperimentale ideato dai ragazzi del Liceo Artistico di Oristano sulle tematiche di diversità, integrazione e valorizzazione del territorio.

Gli studenti intendono mettersi in gioco in prima persona per la realizzazione di un’azione di coinvolgimento e condivisione di esperienze con ragazzi di altre scuole, con giovani stranieri presenti nel territorio, con la collettività e le istituzioni.

**Mare, occhi, costruzioni colorate: metafore di un viaggio.** L’idea iniziale, raccontata da un video premiato dalla Regione Sardegna, nasce dalla considerazione che il mare che circonda la nostra terra per molte popolazioni risulta essere un ostacolo, un limite fisico che molti uomini desiderano superare a costo di mettere a rischio la propria vita.

Occhi europei, tranquilli, apparentemente passivi, consapevoli di vivere in un territorio fortunato, spesso guardano i problemi altrui con distacco. Il messaggio che il progetto vuole trasmettere rispecchia una voglia di cambiamento dei nostri giovani che si sentono desiderosi di passare da spettatori inerti e passivi a uomini coraggiosi, capaci di fare la differenza.

Per raccontare la storia di questo cambiamento sono state impiegate costruzioni per bambini, oggetti ludici comuni, attrattivi per via della colorazione sgargiante, stimolatori di idee, approdati sulla nostra costa nello stesso modo in cui ogni giorno giungono nella nostra terra persone, culture e storie a noi sconosciute e spesso incomprese.

I ragazzi si impegnano raccogliere metaforicamente questi elementi e costruire insieme qualcosa di nuovo, che prima non esisteva: grazie alla collaborazione attiva di tutta la comunità sarà creata un’installazione permanente, simbolo del cambiamento.

Il luogo sarà anche un punto di ritrovo, un luogo fisico definito in cui poter ascoltare musica, leggere, riflettere e discutere, mettendo in campo le proprie esperienze di vita e i propri pensieri per favorire la conoscenza e rafforzare l’idea di aggregazione per cambiare le sorti delle persone meno fortunate e proporre una vera accoglienza.



**L'installazione: il segno nel territorio fra identità e simbologie.** L'installazione pensata dagli studenti sarà costituita da blocchi di legno colorati, che richiamano gli elementi giunti dal mare, simbolicamente elementi di un "luogo nuovo", frammenti di mondi diversi che si intrecciano e diventano parte integrante del nostro territorio. L'opera sarà costituita da piccole sedute disposte in cerchio con alle spalle una parete più alta, per accogliere le persone che potranno discutere sui pensieri appuntati lungo la "strada". Su questi blocchi i ragazzi e i membri della comunità potranno disegnare o scrivere un pensiero, una riflessione, un augurio o una storia. Le sedute in cerchio e la parete rappresentano, secondo la nostra idea e visione, l'occhio dei Giganti, gli Eroi del Sinis. Giganti vogliono essere anche i ragazzi in quanto fautori della valorizzazione del territorio e delle idee, personali e collettive, e portatori di valori come l'integrazione, la multiculturalità e la promozione della diversità.

La condivisione del percorso e della meta sarà accompagnata dalla musica, attraverso la quale si potranno creare relazioni e incontri che non hanno necessariamente bisogno di parole: il linguaggio universale della musica consentirà di creare un'unione, un riconoscersi fratelli appartenenti alla stessa umanità. Per questo saranno studiati per produrre musica e suoni alcuni elementi modulari a percussione.

**La giornata finale, l'evento, la partecipazione collettiva.** L'installazione dell'opera si svolgerà l'11 maggio 2019 nello spazio pubblico del complesso del Liceo Classico e avrà il carattere di una festa, vivacizzata da musica, letture, racconti di culture diverse.

La giornata verrà scandita dalla partecipazione delle Istituzioni, delle Scuole, della Regione, del Comune e di tutte le associazioni del territorio.

Il cuore del progetto risiede nell'atto stesso di costruzione dell'opera, che consiste in un momento innovativo di micro-trasformazione urbana con coinvolgimento spontaneo della comunità, stimolata da un fermento creativo e innovativo coordinato dai ragazzi della scuola.

L'evento inizierà all'alba con la comparsa di numerosi blocchi di legno colorati, simbolo del progetto, disseminati nelle principali piazze del centro di Oristano. I passanti saranno invitati a raccogliere i blocchi, prendendo parte attiva alla manifestazione, per poi portarli in Piazza Aldo Moro e posizionarli, dando così vita all'opera.

*"Noi sappiamo di essere solo "nani sulle spalle dei Giganti", ma come nel passato i nostri antenati hanno accolto fenici, romani, spagnoli, genovesi, pisani, e da loro hanno appreso tanto, abbellito le proprie città e si sono arricchiti grazie ai loro apporti, così anche noi oggi possiamo accogliere chi arriva e chi arriverà, dimostrando che un'isola non è per forza un luogo isolato e inospitale, anzi, è un luogo di mari e di porti, luogo di approdo di persone e di storie che non possono far altro che arricchire noi e la nostra terra."*